

## "Lavorare e apprendere in rete"

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Crescita costante della diffusione di Internet e delle Comunità on-line (anche di interesse agricolo)</li><li>• Presenza di esperienze diversamente strutturate: organizzate (servizi) o sperimentali (social network) ovvero prodotte da iniziative "personali"</li><li>• Partecipazione in rete di giovani imprenditori e di tipologie di impresa qualificate, particolarmente reattive</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Percezione della rete ancora come prevalente luogo di erogazione di servizi e non come luogo di aggregazione, incontro, scambio, formazione e apprendimento non strutturato, ecc</li><li>• Difficoltà di riconoscimento e/o certificazione della formazione e-learning e delle attività 2.0 nell'ambito dei programmi e dei meccanismi di sovvenzione</li><li>• Difficoltà da parte dell'Organizzazione o Ente pubblico a "mettersi in gioco" nei diversi ambienti della rete 2.0 (es.: FB)</li><li>• Mancanza/Carenza di una cultura di Marketing dei servizi da parte degli operatori dei servizi</li><li>• Scarsa informatizzazione delle imprese agricole</li></ul>
<b>Opportunità</b>	<b>Rischi</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Occasione per facilitare la vita/lavoro e di stimolare la permanenza dei giovani in agricoltura assegnando loro visibilità e reputazione sociale</li><li>• Personalizzazione della fruizione del servizio/informazione</li><li>• Impiego della rete per far conoscere i Servizi e l'Agricoltura stessa ad un pubblico diversificato</li><li>• Diversificazione delle modalità di intervento del Servizio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Standardizzazione dell'offerta formativa, informativa</li><li>• Perdita di riferimenti (da un parere alla... moltiplicazione dei pareri)</li></ul>